



Durante il convegno saranno presentati i risultati del progetto VivaBio nato per l'introduzione di prodotti forestali biologici innovativi nella filiera vivaistica per il controllo dello sviluppo delle specie infestanti e per lo stimolo delle difese naturali delle piantine da vivaio

VENERDÌ 11 APRILE 2025

Pistoia Nursey Campus - Vival Vannucci
Via Bonellina 116, Pistoia

► ORE 10:30 / 13:00 - CONVEGNO

► ORE 14:30 / 17:00 - WORKSHOP

**Strategie per migliorare la sostenibilità
e rafforzare la filiera vivaistica**

Per poter partecipare ai due appuntamenti si raccomanda l'iscrizione on line:
<https://tinyurl.com/vivabio1104>

PROGRAMMI ►



Fausta Fabbri, Regione Toscana
11 aprile 2025

La sottomisura 16.2 è finalizzata alla concessione di un sostegno economico per l'attivazione di progetti pilota e di progetti di cooperazione che diano risposte concrete ai fabbisogni delle imprese agricole e forestali per promuovere l'innovazione nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica, resiliente, sostenibile e digitale.

2.000.000 incrementati a **7.683.097,23.**

79 progetti finanziabili, 40 finanziati

Tipologia beneficiari	Progetti finanziabili (n. 79)
Imprese agricole	291
Imprese forestali	11
PMI operanti nel settore rurale	36
Soggetti di diritto pubblico	4
Soggetti pubblici e privati operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	125
Associazioni, Organizzazioni dei produttori, Organizzazioni di categoria agricole e cooperative	63
Soggetti operanti nella divulgazione e informazione	22
Totale	552





Gabriele Vichi

Alimentiamo l'Innovazione Creativa
Staff Akis Regione Toscana

AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) è definito nel Reg. (UE) n.2115/2021 AKIS come la

combinazione di flussi organizzativi e di conoscenza tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati

Il modello di innovazione è di tipo interattivo ed inclusivo che pone al centro l'agricoltore e le sue esigenze di cambiamento, cui sono chiamati a dare risposta una molteplicità di attori (approccio multi-attore) che operano a differenti livelli istituzionali (approccio multilivello).



Risultati attesi, formulati dalla CE, per l'approccio AKIS:

- rafforzare i legami tra ricerca e pratica attraverso la gestione dei flussi di conoscenza;
- rafforzare la consulenza agricola e promuovere l'interconnessione di tutti i consulenti all'interno dell'AKIS;
- sostenere i progetti interattivi di innovazione e i servizi di supporto all'innovazione (ISS);
- promuovere la digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali, in particolare facendo un uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la condivisione delle conoscenze.



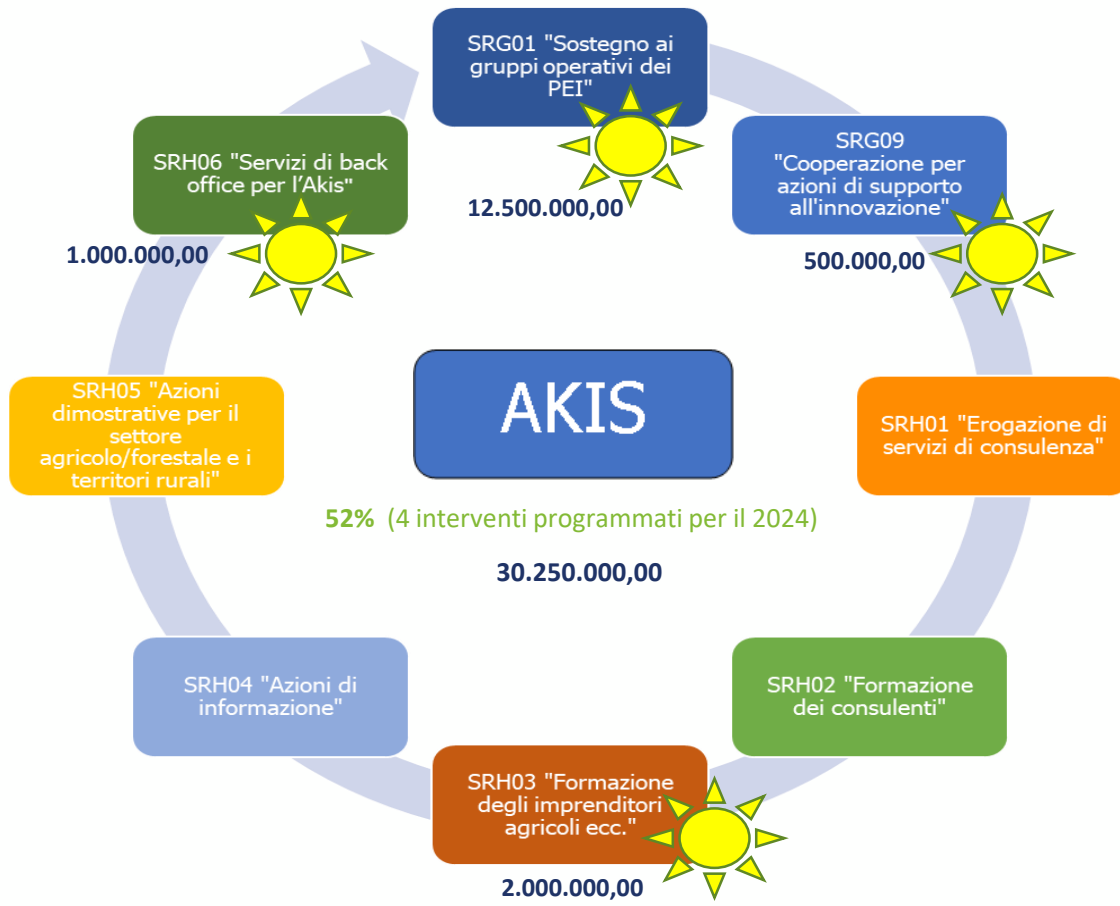
L'impostazione strategica dell'intervento AKIS nell'ambito della **PAC** italiana è descritta nel capitolo **8 del PSN**

prevede **9 interventi**:
3 nelle tipologie relative alla "Cooperazione" (art. 77)

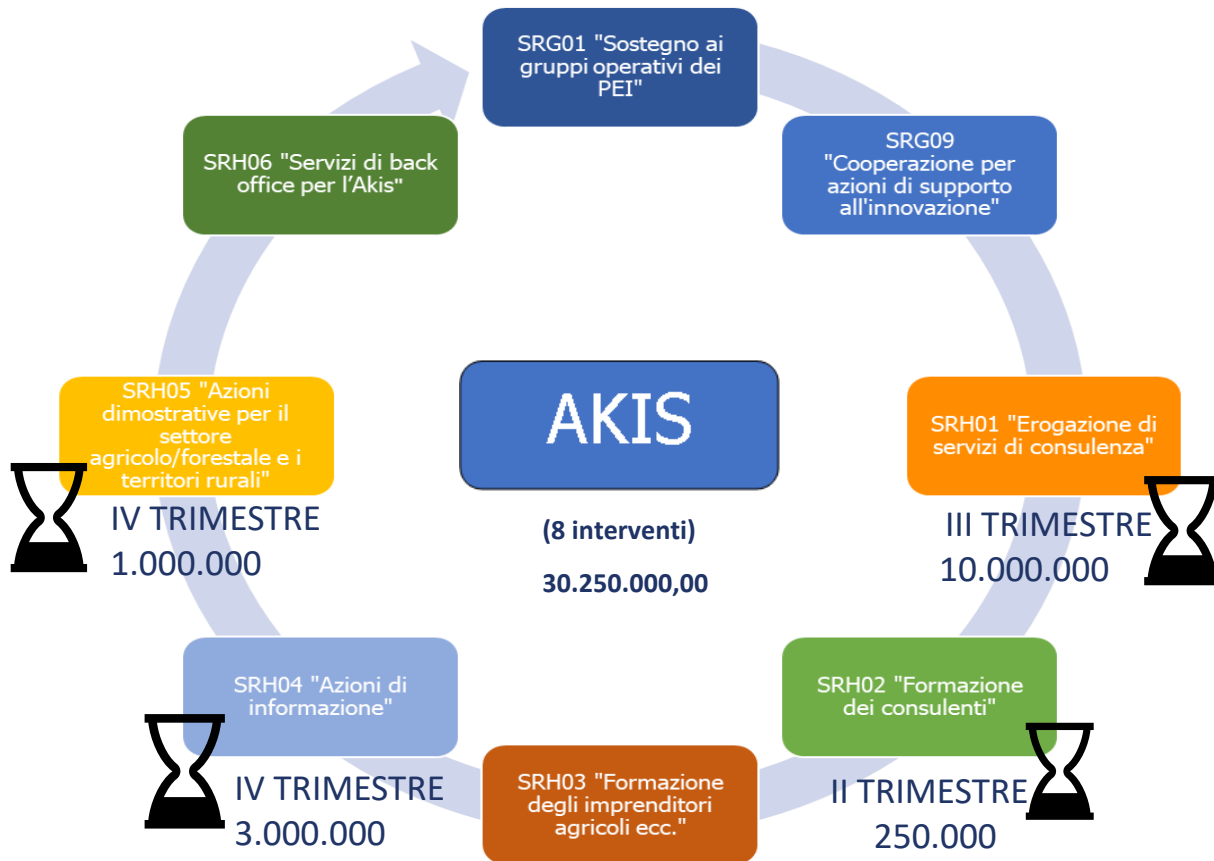
6 in quelle di "Scambio di conoscenze e informazioni" (art. 78):

Regioni	N. Interventi AKIS	Spesa totale AKIS (€)	Spesa totale Sviluppo Rurale PSP (€)	AKIS/
Abruzzo	6	10.500.000	354.295.622	3,0
Basilicata	5	12.144.740	452.944.740	2,7
Calabria	6	10.500.000	781.294.583	1,3
Campania	7	31.200.000	1.149.605.259	2,7
Emilia Romagna	7	50.920.000	913.219.511	5,6
Friuli V. G.	3	4.800.000	227.593.361	2,1
Lazio	4	15.755.740	602.555.924	2,6
Liguria	7	7.039.260	207.037.060	3,4
Lombardia	8	43.000.000	834.485.801	5,2
Marche	7	20.231.000	390.875.150	5,2
Molise	4	6.805.941	157.712.921	4,3
P.A. Bolzano	3	1.250.000	271.866.123	0,5
P.A. Trento	2	3.455.204	198.960.232	1,7
Piemonte	9	36.400.000	756.397.932	4,8
Puglia	9	33.800.000	1.184.879.283	2,9
Sardegna	4	13.000.000	819.493.113	1,6
Sicilia	8	21.569.750	1.474.613.117	1,5
Toscana		30.250.000	748.813.504	4,0
Umbria	6	22.012.136	518.602.137	4,2
Valle d'Aosta	6	1.380.000	91.845.517	1,5
Veneto	8	46.500.000	824.564.075	5,6
Totale		422.513.771	15.934.836.838	2,7

2024



2025



Istituiti Assemblea e Coordinamento Nazionale AKIS

(19/07/2024 integrato il 6/11/2024)

Cap. 8.2 PSN

‘Al fine di promuovere un maggior coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS.....

saranno promossi specifici coordinamenti sia a livello di

Regioni/Province autonome sia a **livello nazionale** con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell’AKIS.



il Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS):

composto da 20 esperti in materia di AKIS e digitalizzazione del settore agricolo.

2 rappresentanti del MASAF;

3 rappresentanti dei Coordinamenti Regionali AKIS (CR-AKIS);

1 rappresentante della Rete Interregionale della Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca;

1 rappresentante della rete delle Agenzie dei servizi regionali (ANARSIA);

2 rappresentanti della ricerca;

4 rappresentanti delle organizzazioni professionali;

4 rappresentanti degli ordini professionali;

1 rappresentante di CREA PB;

1 rappresentante di ISMEA;

1 rappresentante di AGEA.

Coordinamento a livello regionale :

CSR della Regione Toscana 2023-2027 (DGR 1534 del 27 dicembre 2022) capitolo 8 STRATEGIA REGIONALE PER L'AKIS

- Obiettivo trasversale della PAC
- Risultati attesi dell'approccio Akis
- L'ecosistema AKIS in Toscana
- **La Carta AKIS: principi, obiettivi e scelte strategiche della Regione Toscana**
- La Governance dell'AKIS

Decreto dirigenziale n.33 del 7 gennaio 2025 (9 regioni hanno insediato il cr akis)



Facciamo squadra.
Sosteniamo l'agricoltura e
lo sviluppo rurale in Toscana.

Carta Akis - CSR Regione Toscana

- ❖ **Essere più vicino all'Impresa Agricola:**
ovvero orientati e attenti a mapparne
ed aggiornarne i fabbisogni, i desideri e le paure.
- ❖ **Essere Semplificanti:**
ovvero impegnati ad immaginare e praticare soluzioni
per semplificare ed innovare
approntando soluzioni più smart
- ❖ **Essere più competenti e connessi:**
ovvero comunicare, analizzare e condividere, informarsi,
approfondire studi e pubblicazioni sull'open innovation
nel comparto agricolo
a livello interregionale, nazionale ed europeo





QUALE MODELLO PER IL CR-AKIS di Regione Toscana

Approccio multidisciplinare e partecipativo
Informazione

Ascolto (il lunedì delle ooppaa, passeggiate di
campagna, Survey, Il quaderno Akis)

Animazione (webinar, focus group..) (back office)

Nuovi spazi di discussione pubblica (Comunità di
pratica)

Co-progettazione

Azienditalia

Mensile di organizzazione, bilancio, gestione e controllo degli enti locali

ENTI LOCALI

www.edicolaprofessionale.com/aziendaItalia

3
2025

CONTRATTI E APPALTI, SERVIZI

Codice dei contratti pubblici: le principali novità del correttivo
Peculiarità nella governance e nella gestione delle società partecipate:
applicazione degli interessi moratori e del divieto di soccorso finanziario

FINANZA E TRIBUTI

Le novità sull'autotutela tributaria

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Amministrazione digitale e diritto del lavoro della PA
Il trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici dopo la Legge
di Bilancio 2025

ESPERIENZE IN ... COMUNE

Stakeholder engagement: l'avvio dell'esperienza nel quadro
dell'AKIS della Toscana

DIREZIONE SCIENTIFICA
Giolamo Ielo
Stefano Pozzoli
Stefania Tagliabue



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Elena Gori - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.



Regione Toscana

Esperienze in ... comune

Politiche agricole

Stakeholder engagement: l'avvio dell'esperienza nel quadro dell'AKIS della Toscana

di Elisabetta Ulivieri (*) - Funzionario di Elevata Qualificazione, Regione Toscana

Lo stakeholder engagement nell'ambito dell'AKIS della Toscana (Agricultural Knowledge and Innovation System) è stato individuato quale strumento per favorire la diffusione della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura, grazie al supporto fornito alla creazione e manutenzione di reti di relazioni e interazioni tra gli stakeholder coinvolti. La preparazione e l'attuazione dell'engagement sono state affrontate in maniera strutturata, con l'obiettivo di porre le condizioni per una partecipazione proattiva e stabile. Il processo ha preso avvio a partire dall'identificazione degli obiettivi su cui operare il coinvolgimento, dalla mappatura degli stakeholder, per proseguire poi con la strutturazione del piano di coinvolgimento, nel quale sono stati identificati i metodi, gli strumenti e le attività, per la realizzazione dell'engagement.

Introduzione

L'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) è definito nel Reg. UE 2021/2115 (1) come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati". Il Piano Strategico nazionale per la Politica Agricola Comune (in attuazione del sopracitato regolamento) specifica che "saranno istituiti Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma composti dalle istituzioni preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono ed erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri riferibili all'AKIS (...)".

I contesti normativi europei e nazionali, in Toscana, sono stati sviluppati attribuendo un ruolo primario ai processi di stakeholder engagement, in quanto funzionali alla creazione di sinergie tra i soggetti coinvolti e da coinvolgere nell'AKIS, al rafforzamento delle interazioni tra gli stakeholder e l'Amministrazione, allo sviluppo della consapevolezza degli stakeholder

sul ruolo che gli interventi dell'AKIS possono svolgere ai fini della transizione verde e digitale del settore agricolo e delle aree rurali.

L'articolo illustra il processo di strutturazione dello stakeholder engagement avviato in ambito AKIS della Toscana e attualmente in corso, delineandone i principi generali adottati, le fasi attraverso cui il processo si è articolato, nonché le lezioni apprese nel corso del primo anno di attività.

Stakeholder engagement e Pubblica Amministrazione

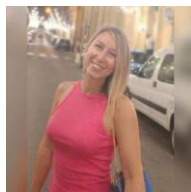
Il termine inglese engagement evoca il significato di coinvolgimento, ma, allo stesso tempo, rimanda anche al concetto di impegno. Per una Pubblica Amministrazione, scegliere di attuare un processo di stakeholder engagement significa assumersi l'impegno di realizzare iniziative di coinvolgimento su temi rilevanti e significativi, sia per gli stakeholder che per l'Amministrazione stessa. Nell'ambito dei processi decisionali di competenza della Pubblica Amministrazione, il coinvolgimento dei portatori di interessi rappresenta uno

(*) Le opinioni espresse nel presente lavoro sono riconducibili all'autrice e non impegnano in alcun modo l'Amministrazione di appartenenza.

(1) Reg. UE del Parlamento Europeo e Consiglio recante norme sul sostegno ai Piani Strategici che gli Stati membri devono

redigere nell'ambito della politica agricola comune (i piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. UE 1305/2013 ed il Reg. UE 1307/2013.

Elisabetta Ulivieri
Università degli Studi di Firenze Scuola di
Economia e Management
Master di primo livello in
"L'innovazione al servizio del miglioramento
continuo
della pubblica amministrazione"
A.A. 2022/2023



Grazie per ascolto! Lo staff Akis